

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	Giustizia costituzionale comparata
Corso di studio	Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza/CdS in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità
Anno di corso	4° ANNO DI CORSO LMG (Disciplina affine) / dal 1° ANNO DI CORSO (Disciplina a scelta libera dello studente)
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	6
SSD	IUS/21
Lingua di erogazione	Italiano
Periodo di erogazione	Semestre I (12 settembre 2022-7 dicembre 2022)
Obbligo di frequenza	Frequenza consigliata

Docente	
Nome e cognome	Pamela Martino
Indirizzo mail	pamela.martino@uniba.it
Telefono	
Sede	Dipartimento Jonico – Sede di Giurisprudenza, Via Duomo 259, Taranto
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft teams – codice univoco y2q130e
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	da concordare via mail con la docente

Syllabus	
Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire gli strumenti per comprendere la <i>ratio</i> dell'adozione a livello nazionale dei sistemi di giustizia costituzionale, la loro evoluzione storica, le loro influenze reciproche, il loro rapporto di causa-effetto con la forma di governo e con la forma di stato, e le interazioni delle giurisdizioni costituzionali nazionali con quelle sovranazionali e internazionali.
Prerequisiti	Diritto costituzionale (propedeuticità)
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Il corso si propone di studiare i modelli di giustizia costituzionale nella loro prospettiva storica e nel loro attuale funzionamento offrendo agli studenti strumenti e conoscenze per analizzare le modalità di concreta applicazione dei diritti fondamentali a livello nazionale ed esaminare criticamente gli articolati delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché le tecniche argomentative adoperate dai giudici a fini di garanzia del dettato costituzionale.</p> <p>La prospettiva comparata di analisi metterà gli studenti, inoltre, in condizione di apprezzare il diffuso fenomeno di dialogo tra Corti costituzionali e tra queste ultime e le Corti sovranazionali con particolare riguardo all'ambito della garanzia dei diritti fondamentali.</p> <p>A tal fine saranno esaminate storiche pronunce nonché casi giurisprudenziali recenti relativi a tematiche di particolare rilievo.</p> <p>Nel dettaglio, gli argomenti del corso sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Origini del controllo di costituzionalità delle leggi 2. I modelli del sindacato di costituzionalità delle leggi: <ul style="list-style-type: none"> - controllo politico e controllo giurisdizionale - sindacato accentrato e sindacato diffuso - giudizio astratto e giudizio concreto. - modello diffuso e accentrato

	<p>- <i>tertium genus</i> - <i>quartum genus</i></p> <p>3. Struttura e funzionamento delle Corti: composizione, parametro del giudizio, oggetto del giudizio, modalità di accesso; tecniche decisorie; tipologia e effetti delle decisioni; giurisdizione costituzionale delle libertà</p> <p>4. Il ruolo "politico" del giudice delle leggi</p> <p>5. Le "altre funzioni" delle corti costituzionali in prospettiva comparata.</p> <p>6. La circolazione dei modelli e il dialogo tra le Corti</p> <p>7. Solidarietà, diritti sociali, cittadinanza e immigrazione nella giurisprudenza costituzionale e sovranazionale</p> <p>7. Casi e materiali: analisi di alcune decisioni storiche ovvero concernenti ambiti tematici attinenti a cittadinanza, diritti sociali, immigrazione.</p>
Testi di riferimento	<p>Mia Caielli, Elisabetta Palici Di Suni, <i>La giustizia costituzionale nelle democrazie contemporanee</i>, Padova, Cedam, 2017, pp. 160</p> <p>Il docente, inoltre, fornirà agli studenti copia delle sentenze da esaminare a lezione e che costituiscono parte integrante del programma del corso</p>
Note ai testi di riferimento	

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	48	12	90
CFU/ETCS			
6			

Metodi didattici	<p>Metodologia didattica convenzionale (lezioni frontali, seminari monotematici ed esercitazioni (analisi e dibattito su sentenze e casi pratici); utilizzo di strumenti multimediali (power point, ecc.); distribuzione in aula (ovvero caricamento su piattaforma e-learning) di materiali utili ai fini della lezione o delle attività seminariali</p>

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e capacità di comprensione	Lo studente, in prospettiva comparata, si cimenterà nell'esame dei modelli di giustizia costituzionale e capacità di penetrare le più rilevanti problematiche relative alla loro composizione e al loro funzionamento.
Conoscenza e capacità di comprensione applicate	Lo studente deve dimostrare di saper adoperare le conoscenze acquisite al fine di comprendere le strade di interazioni tra modelli e di esaminare criticamente le più recenti riforme in materia di composizione e funzionamento delle Corti costituzionali.
Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Autonomia di giudizio</i> <p>Lo studente deve dimostrare di saper condurre un esame critico delle pronunce di Corti e Tribunali costituzionali nonché delle tecniche argomentative adoperate dai giudici costituzionali.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Abilità comunicative</i> Lo studente deve essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e di esporre con rigore logico il percorso argomentativo delle Corti. • <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Lo studente maturerà un approccio critico allo studio del ruolo delle Corti nelle forme di governo, all'analisi delle pronunce dei giudici costituzionali e degli effetti del fenomeno della <i>cross-fertilization</i>.
--	---

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esame orale
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> Lo studente è chiamato a dimostrare la capacità di organizzare discorsivamente e criticamente le conoscenze acquisite e ad esporle con proprietà di linguaggio e in modo efficace • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> Lo studente deve essere in grado di esaminare e commentare la giurisprudenza costituzionale contemporanea con proprietà di linguaggio e approccio critico, e di prefigurarne ipotesi evolutive. • <i>Autonomia di giudizio:</i> In sede di valutazione sarà misurata la capacità dello studente di prefigurare l'impatto della giurisprudenza costituzionale sui complessivi assetti costituzionali. • <i>Abilità comunicative:</i> Lo studente è chiamato a comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo e ad illustrare con rigore metodologico l'impatto della giurisprudenza costituzionale sul funzionamento delle forme di governo e sulle trasformazioni delle forme di stato, nonché sugli ordinamenti stranieri, sovranazionale e internazionale. • <i>Capacità di apprendere:</i> Lo studente deve dimostrare di saper comprendere la <i>ratio</i> dell'adozione di ciascun modello di giustizia costituzionale nel quadro ordinamentale nazionale italiano e in quelli stranieri, e di identificarne trend evolutivi.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>La effettiva acquisizione da parte dello studente delle conoscenze e abilità descritte nella sezione "Risultati di apprendimento previsti" sarà valutata in un esame finale orale che terrà conto dell'intero programma di insegnamento.</p> <p>L'esame si svolgerà con l'obiettivo di valutare la capacità dello studente di illustrare gli istituti e i fenomeni costituzionali e di analizzarli in chiave critica.</p> <p>In sede d'esame si terrà conto del rendimento di ciascuno studente che abbia partecipato alle esercitazioni ovvero all'analisi di casi pratici.</p> <p>La valutazione finale verrà formulata in voto d'esame o di idoneità a seconda del piano di studio di ciascuno studente.</p>
Altro	<ul style="list-style-type: none"> • Le tesi di laurea sono assegnate previo colloquio volto a concordare con lo studente un argomento di approfondimento. <p>Le richieste devono essere formulate non meno di sei mesi prima della discussione.</p> <p>È auspicabile la conoscenza di almeno una lingua straniera.</p>

	<ul style="list-style-type: none">• La disciplina è attività formativa riconoscibile da inserire nel Learning Agreement degli <i>studenti outgoing</i> ammessi a trascorrere un periodo di studio all'estero nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+. <p>Per gli studenti <i>incoming</i>, ammessi a trascorrere un periodo di studio in sede nel quadro della partecipazione al Programma di mobilità studentesca Erasmus+, sarà eventualmente messo a disposizione materiale integrativo in lingua inglese.</p>